



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Città Metropolitana di Venezia

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 22/03/2017

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019 – AGGIORNAMENTO. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019 - APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTIDUE del mese di MARZO alle ore 18:30 nella Sede Municipale di Via Roma, 55, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ODORICO CLAUDIO	Sindaco	Presente
CHINELLATO ERICA	Consigliere Comunale	Presente
FERRON SIMONE	Consigliere Comunale	Presente
FALCOMER BARBARA	Consigliere Comunale	Presente
FIORIN RICCARDO	Consigliere Comunale	Presente
MOLENT ELIGIO	Consigliere Comunale	Presente
CANCIANI ALBERTO	Consigliere Comunale	Presente
FAVRO DOMENICO	Consigliere Comunale	Presente
LONDERO MARIA PIA	Consigliere Comunale	Presente
FAVRO MARIA GRAZIA	Consigliere Comunale	Presente
CANCIANI SILVIA	Consigliere Comunale	Assente
MIO STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
GEROMIN MARCO	Consigliere Comunale	Presente
PAPAI VALENTINA	Consigliere Comunale	Assente
BIASOTTO STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
ZOIA MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
MAZZON MARY	Consigliere Comunale	Presente

Assume la Presidenza il ODORICO CLAUDIO nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ANDROSONI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori:

MAZZON MARY, CANCIANI ALBERTO, ZOIA MASSIMO.

Il Consiglio Comunale adotta il seguente provvedimento.

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019 – AGGIORNAMENTO. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019 - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio,

Premesso che a decorrere dal 1 gennaio 2015 l'ordinamento contabile di riferimento per tutti gli enti territoriali è costituito dal D.lgs 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs 126/2014;

Visto l'articolo 5 comma 11 del decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (decreto milleproroghe) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2017 al 31/03/2017;

Considerato che il progetto di Bilancio per gli esercizi 2017-2019, come previsto ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 al Dlgs 23 giugno 2011 n. 118, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'art. 11 del dlgs 118/2011;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019 approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 91 del 27/07/2016,

Visto il D.L. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122, che reca disposizioni in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6), di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego (art. 9), e altre disposizioni sugli enti territoriali (art. 14);

Visto il D.L. 95 del 6/7/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 (Spending Review), che reca disposizioni in materia di riduzione delle spese della Pubblica Amministrazione;

Visto il decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 che reca ulteriori disposizioni in materia di risparmi ed efficienza della spesa pubblica;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, che reca disposizioni in materia di spesa del personale;

Visto l'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che reca modificazioni in merito alla distribuzione del gettito IMU tra Comune e Stato, istituisce il Fondo di Solidarietà Comunale con contestuale soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (comma 380);

Viste le disposizioni contenute nella legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) in materia di tributi locali, fondo di solidarietà comunale e patto di stabilità per gli enti locali;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha previsto a decorrere dal 01.01.2014 l'entrata in vigore della IUC, imposta unica comunale composta dai seguenti tributi: imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Vista la nota di aggiornamento del DUP 2017-2019, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017;

Visto lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017 e modificata con deliberazione n. 24 del 22/02/2017;

Rilevato che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29/04/2016 è stato approvato il rendiconto 2015, al quale è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
- risultano acquisite agli atti le risultanze contabili dell'esercizio 2015 delle società partecipate dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017 sono state fissate, in conformità a quanto stabilito dall'art.6 L. 26 aprile 1983, n.131, le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al D. M. Interno 31 dicembre 1983, che il Comune ha attivato, nonché le aliquote e le tariffe relative ai tributi di competenza comunale, a norma dell'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- con propria deliberazione n. ____ del _____ è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, a norma dell'art.14 L. 11 febbraio 1994, n.109;
- con propria deliberazione n. _____ del _____ sono state verificate la quantità e la qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed è stato provveduto alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area, a norma dell'art.14 L. 26 aprile 1983, n.131;
- i suddetti documenti costituiscono allegati al Bilancio di Previsione, conservati agli atti dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 25/10/2016 l'amministrazione comunale ha redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019;
- con propria deliberazione n. ____ del _____ sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi ai programmi di intervento sulle chiese e gli altri edifici religiosi di cui alla L.R. 20 agosto 1987, n.44;
- con propria deliberazione n. 9 del 05/03/2007 si è provveduto all'adeguamento dei costi di monetizzazione dei parcheggi in luogo della loro realizzazione, a norma dell'art. 40 delle norme tecniche di attuazione del PRG;
- con propria deliberazione n. 25 del 15/04/2015 è stato modificato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. vigente a partire dal 2015;
- con propria deliberazione n. 39 del 11/07/2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della IUC;
- con propria deliberazione n. ____ del _____ sono state approvate le tariffe della T.A.R.I. 2017;
- con propria deliberazione n. 26 del 15/04/2015 sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), vigenti a partire dal

2015;

- con propria deliberazione n. 17 del 19/04/2016 sono stati individuati i servizi indivisibili e confermate le aliquote della TASI, già vigenti nel 2015, per l'anno 2016;

Dato atto che successivamente all'approvazione del bilancio 2017, si provvederà, con il piano esecutivo di gestione ad assegnare le risorse ai settori e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo ai responsabili dei singoli settori;

Vista la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Vista la Legge 23 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2008, n.133;

Vista la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Vista la Legge 30 luglio 2010 n. 122;

Vista la Legge del 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

Vista la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);

Visto il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 (Spending Review);

Vista la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);

Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);

Vista la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);

Vista la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);

Vista la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Visto il Dlgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

Visto il Dlgs 10 agosto 2014 n. 126 recante disposizioni correttive del dlgs 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto della relazione dell'Organo di Revisione alla proposta di Bilancio 2017-2019, a corredo della presente deliberazione (allegato **H**);

Dato atto che l'argomento è stato preventivamente sottoposto all'esame della 1^a Commissione consiliare in data 20/03/2017, ai sensi del vigente regolamento del consiglio comunale;

Atteso che in ordine alla presente proposta necessita acquisire il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sulle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1. di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore economico finanziario, che si fanno propri;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, così come aggiornato con delibera di giunta comunale n. 20 del 14/02/2017, conservato agli atti;
3. di approvare il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2018-2019 nelle risultanze finali indicate nei prospetti allegati (allegato **A**);
4. di approvare il prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato **B**), il piano delle Alienazioni per il triennio 2017-2019 (allegato **C**) e la nota integrativa (allegato **D**);
5. di dare atto che costituiscono altresì allegati al Bilancio:
 - prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato **E**)
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (inserito nella nota integrativa di cui sopra);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato **F**);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato **G**);
 - l'elenco delle società, aziende partecipate con l'indicazione delle risultanze dei rendiconti e bilanci approvati (inserito nella nota integrativa di cui sopra);
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2017/2019, redatto in conformità all'articolo 18bis, comma 1 del Dlgs. 118/2011, conservato agli atti;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017 con la quale sono state fissate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, nonché le aliquote e le tariffe relative ai tributi di competenza comunale (conservata agli atti);
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____ con la quale sono state verificate la quantità e la qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed è stato provveduto alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area, a norma dell'art.14 L. 26 aprile 1983, n.131 (conservata agli atti);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2015 (conservata agli atti);
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, a norma dell'art.14 L. 11 febbraio 1994, n.109 (conservata agli atti);
6. di confermare per l'anno 2017 le aliquote già vigenti per l'anno 2016 in materia di IMU, TASI, addizionale I.R.P.E.F;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L., riconosciuta l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dei servizi istituzionali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri (allegato 1);

Vista la su estesa proposta di deliberazione e ritenuta meritevole di approvazione così come segue:

Premesso che a decorrere dal 1 gennaio 2015 l'ordinamento contabile di riferimento per tutti gli enti territoriali è costituito dal D.lgs 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs 126/2014;

Visto l'articolo 5 comma 11 del decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (decreto milleproroghe) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2017 al 31/03/2017;

Considerato che il progetto di Bilancio per gli esercizi 2017-2019, come previsto ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 al Dlgs 23 giugno 2011 n. 118, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'art. 11 del dlgs 118/2011;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019 approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 91 del 27/07/2016,

Visto il D.L. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122, che reca disposizioni in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6), di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego (art. 9), e altre disposizioni sugli enti territoriali (art. 14);

Visto il D.L. 95 del 6/7/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 (Spending Review), che reca disposizioni in materia di riduzione delle spese della Pubblica Amministrazione;

Visto il decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 che reca ulteriori disposizioni in materia di risparmi ed efficienza della spesa pubblica;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, che reca disposizioni in materia di spesa del personale;

Visto l'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che reca modificazioni in merito alla distribuzione del gettito IMU tra Comune e Stato, istituisce il Fondo di Solidarietà Comunale con contestuale soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (comma 380);

Viste le disposizioni contenute nella legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) in materia di tributi locali, fondo di solidarietà comunale e patto di stabilità per gli enti locali;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha previsto a decorrere dal 01.01.2014 l'entrata in vigore della IUC, imposta unica comunale composta dai seguenti tributi: imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Vista la nota di aggiornamento del DUP 2017-2019, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017;

Visto lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017 e modificata con deliberazione n. 24 del 22/02/2017;

Rilevato che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29/04/2016 è stato approvato il rendiconto 2015, al quale è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
- risultano acquisite agli atti le risultanze contabili dell'esercizio 2015 delle società partecipate dell'Ente;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017 sono state fissate, in conformità a quanto stabilito dall'art.6 L. 26 aprile 1983, n.131, le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al D. M. Interno 31 dicembre 1983, che il Comune ha attivato, nonché le aliquote e le tariffe relative ai tributi di competenza comunale, a norma dell'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- con propria deliberazione n.11 del 22/03/2017 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, a norma dell'art.14 L. 11 febbraio 1994, n.109;
- con propria deliberazione n. 13 del 22/03/2017 sono state verificate la quantità e la qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed è stato provveduto alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area, a norma dell'art.14 L. 26 aprile 1983, n.131;
- i suddetti documenti costituiscono allegati al Bilancio di Previsione, conservati agli atti dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 25/10/2016 l'amministrazione comunale ha redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019;
- con propria deliberazione n. 12 del 22/03/2017 sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi ai programmi di intervento sulle chiese e gli altri edifici religiosi di cui alla L.R. 20 agosto 1987, n.44;
- con propria deliberazione n. 9 del 05/03/2007 si è provveduto all'adeguamento dei costi di monetizzazione dei parcheggi in luogo della loro realizzazione, a norma dell'art. 40 delle norme tecniche di attuazione del PRG;
- con propria deliberazione n. 25 del 15/04/2015 è stato modificato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. vigente a partire dal 2015;
- con propria deliberazione n. 39 del 11/07/2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della IUC;
- con propria deliberazione n. 15 del 22/03/2017 sono state approvate le tariffe della T.A.R.I. 2017;
- con propria deliberazione n. 26 del 15/04/2015 sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), vigenti a partire dal 2015;
- con propria deliberazione n. 17 del 19/04/2016 sono stati individuati i servizi indivisibili e confermate le aliquote della TASI, già vigenti nel 2015, per l'anno 2016;

Dato atto che successivamente all'approvazione del bilancio 2017, si provvederà, con il piano esecutivo di gestione ad assegnare le risorse ai settori e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo ai responsabili dei singoli settori;

Vista la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Vista la Legge 23 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2008, n.133;

Vista la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009);

Vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Vista la Legge 30 luglio 2010 n. 122;

Vista la Legge del 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);
Vista la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
Visto il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 (Spending Review);
Vista la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);
Vista la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);
Vista la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
Vista la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017);
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
Visto il Dlgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,
Visto il Dlgs 10 agosto 2014 n. 126 recante disposizioni correttive del dlgs 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Preso atto della relazione dell'Organo di Revisione alla proposta di Bilancio 2017-2019, a corredo della presente deliberazione (allegato **H**);
Dato atto che l'argomento è stato preventivamente sottoposto all'esame della 1^a Commissione consiliare in data 20/03/2017, ai sensi del vigente regolamento del consiglio comunale;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai responsabili dei settori ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti espressi nei modi di legge:

Presenti	n.	15
Votanti	n.	15
Favorevoli	n.	12
Contrari	n.	///
Astenuti	n.	3 (Geromin – Zoia - Biasotto)

DELIBERA

1. di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore economico finanziario, che si fanno propri;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, così come aggiornato con delibera di giunta comunale n. 20 del 14/02/2017, conservato agli atti;
3. di approvare il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2018-2019 nelle risultanze finali indicate nei prospetti allegati (allegato **A**);
4. di approvare il prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato **B**), il piano delle Alienazioni per il triennio 2017-2019 (allegato **C**) e la nota integrativa (allegato **D**);

5. di dare atto che costituiscono altresì allegati al Bilancio:
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato **E**)
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (inserito nella nota integrativa di cui sopra);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato **F**);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato **G**);
 - l'elenco delle società, aziende partecipate con l'indicazione delle risultanze dei rendiconti e bilanci approvati (inserito nella nota integrativa di cui sopra);
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2017/2019, redatto in conformità all'articolo 18bis, comma 1 del Dlgs. 118/2011, conservato agli atti;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14/02/2017 con la quale sono state fissate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, nonché le aliquote e le tariffe relative ai tributi di competenza comunale (conservata agli atti);
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 22/03/2017 con la quale sono state verificate la quantità e la qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed è stato provveduto alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area, a norma dell'art.14 L. 26 aprile 1983, n.131 (conservata agli atti);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2015 (conservata agli atti);
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 22/03/2017 con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, a norma dell'art.14 L. 11 febbraio 1994, n.109 (conservata agli atti);
6. di confermare per l'anno 2017 le aliquote già vigenti per l'anno 2016 in materia di IMU, TASI, addizionale I.R.P.E.F;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e valutata l'urgenza di provvedere per i motivi espressi in premessa;

Con voti espressi nei modi di legge:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Favorevoli n. 12

Contrari n. ///

Astenuti n. 3 (Geromin – Zoia - Biasotto)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L., riconosciuta l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dei servizi istituzionali.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2017 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	623.812,46		0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		196.413,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		409.663,81	139.400,00	189.400,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.471.603,21	5.283.000,00	5.221.000,00	5.196.000,00	TITOLO 1 - Spese correnti	8.245.274,61	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	39.400,00	39.400,00	39.400,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	617.569,83	520.400,00	494.800,00	494.600,00					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.897.221,95	1.295.350,00	1.249.650,00	1.254.650,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.081.791,97	690.239,97	956.187,00	269.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.975.624,57	1.424.260,37	1.647.000,00	633.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	100.000,00	150.000,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	350.042,00	147.000,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	147.000,00	147.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.418.228,96	7.955.989,97	7.921.637,00	7.214.250,00	Totale spese finali.....	10.367.899,18	8.412.656,78	8.329.297,00	7.249.288,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	147.000,00	147.000,00	563.813,00	187.000,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	276.410,00	276.410,00	295.553,00	341.362,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.421.660,65	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.621.384,12	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Totale	13.986.889,61	10.312.989,97	10.715.450,00	9.631.250,00	Totale	13.265.693,30	10.919.066,78	10.854.850,00	9.820.650,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.610.702,07	10.919.066,78	10.854.850,00	9.820.650,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.265.693,30	10.919.066,78	10.854.850,00	9.820.650,00
Fondo di cassa finale presunto	1.345.008,77								

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		623.812,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.756,41	39.400,00	39.400,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 -2.00 - 3.00	(+)	7.098.750,00	6.965.450,00	6.945.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		39.400,00	39.400,00	39.400,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		260.000,00	280.000,00	325.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	276.410,00	295.553,00	341.362,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		64.700,00	27.000,00	27.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.700,00	27.000,00	27.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	196.413,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	325.907,40	100.000,00	150.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	984.239,97	1.520.000,00	456.000,00
C) Entrate Titolo 4.02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	147.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.700,00	27.000,00	27.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.424.260,37	1.647.000,00	633.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>100.000,00</i>	<i>150.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	147.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	147.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	83.756,41	39.400,00	39.400,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	133.915,68	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	217.672,09	39.400,00	39.400,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.283.000,00	5.221.000,00	5.196.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	520.400,00	494.800,00	494.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.295.350,00	1.249.650,00	1.254.650,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	690.239,97	956.187,00	269.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	147.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.801.996,41	6.642.897,00	6.576.888,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	39.400,00	39.400,00	39.400,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	260.000,00	280.000,00	325.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00

H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.581.396,41	6.402.297,00	6.291.288,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.324.260,37	1.497.000,00	633.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.324.260,37	1.497.000,00	633.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	147.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	147.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	70.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		31.005,28	61.740,00	329.362,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Città Metropolitana di Venezia

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO - ECONOMATO

P.zza G. Matteotti n.19, 30023 Concordia Sagittaria (VE) – Tel. 0421/270360 / Fax 0421/275364

www.comune.concordiasagittaria.ve.it

pec: comune.concordiasagittaria.ve@pecveneto.it



Allegato C

Elenco degli immobili inclusi nel piano alienazioni adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 25/10/2016, suscettibili di dismissione nel triennio 2017-2019

Immobili da alienare:

Identificazione immobile		Valore in €
Area edificabile (E.R.P.)	Foglio 33 mapp. 383 (parte) per mq. 6680	190.380,00
Immobile: ex Scuola Materna Loc. Teson Via Bandoquerelle	Foglio 4 mapp. 79	349.000,00
Immobile: Abitazione in Via Romolo Candiani, 20	Foglio 2 mapp. 1231 Sub. 3 - Cat. A/3	87.300,00
Relitti stradali	Foglio 8 mapp. 116/123/122 tot mq. 590	3.894,00
Terreno agricolo	Foglio 32 mappale 325	52.240,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Città Metropolitana di Venezia
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO - ECONOMATO
 P.zza G. Matteotti n.19, 30023 Concordia Sagittaria (VE) – Tel. 0421/270360 / Fax 0421/275364

www.comune.concordiasagittaria.ve.it

pec: comune.concordiasagittaria.ve@pecveneto.it



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dai Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti

dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);

- il bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*)

EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire

con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Situazione finanziaria rendiconto al 31/12/2015	composizione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale			760.675,89
Riscossioni	2.173.263,23	6.464.489,60	8.637.752,83
Pagamenti	2.774.675,82	6.268.715,74	9.043.391,56
Situazione contabile di cassa			355.037,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0,00
Fondo di cassa finale			355.037,16
Residui attivi	1.201.127,53	2.348.795,50	3.549.923,03
Residui passivi	399.217,55	2.076.387,22	2.475.604,77
FPV per spese correnti (FPV/U)			89.889,17
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)			388.552,20
Risultato effettivo			950.914,05

3 SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la spesa corrente, gli investimenti, i movimenti di fondi e i servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

Equilibrio di bilancio 2017 (stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	7.182.506,41	7.117.806,41	+ 64.700,00
Investimenti	1.359.560,37	1.424.260,41	- 64.700,00
Movimenti finanziari	1.147.000,00	1.147.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00	0,00
totale	10.919.066,78	10.919.066,78	0,00

Equilibrio di bilancio 2017 (stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	7.004.850,00	6.977.850,00	+ 27.000,00
Investimenti	1.620.000,00	1.647.000,00	- 27.000,00
Movimenti finanziari	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00	0,00
totale	10.854.850,00	10.854.850,00	0,00

Equilibrio di bilancio 2018 (stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	6.984.650,00	6.957.650,00	+ 27.000,00
Investimenti	606.000,00	633.000,00	- 27.000,00
Movimenti finanziari	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	1.230.000,00	1.230.000,00	0,00
totale	9.820.650,00	9.820.650,00	0,00

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. L'eccedenza di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti costituisce avanzo di parte corrente destinato agli investimenti.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che

precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche aggiungendo lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E) per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti con esigibilità futura (spese legali e salario accessorio).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

Equilibrio bilancio corrente (competenza)	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	5.283.000,00	5.221.000,00	5.196.000,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	520.400,00	494.800,00	494.600,00
Entrate Extratributarie (Tit.3/E)	1.295.350,00	1.249.650,00	1.254.650,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	- 64.700,00	- 27.000,00	- 27.000,00
Risorse ordinarie	7.034.050,00	6.938.450,00	6.918.250,00
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente	83.756,41	39.400,00	39.400,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	83.756,41	39.400,00	39.400,00
Totale	7.117.806,41	6.977.850,00	6.957.650,00
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	276.410,00	295.553,00	341.362,00
Impieghi ordinari	7.117.806,41	6.977.850,00	6.957.650,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale	7.117.806,41	6.977.850,00	6.957.650,00
Risultato			
Entrate bilancio corrente	7.117.806,41	6.977.850,00	6.957.650,00
Uscite bilancio corrente	7.117.806,41	6.977.850,00	6.957.650,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli

interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la

regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche con l'applicazione dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale.

Equilibrio bilancio investimenti (competenza)	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Entrate			
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	690.239,97	956.187,00	269.000,00
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	690.239,97	956.187,00	269.000,00
FPV applicato a finanziamento investimenti (FPV/E)	325.907,40	100.000,00	150.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	196.413,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	64.700,00	27.000,00	27.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	147.000,00		
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	147.000,00	563.813,00	187.000,00
Risorse straordinarie	294.000,00	351.605,79	1.251.000,00
Totale	1.571.260,37	1.083.285,79	1.391.000,00
Uscite			
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	1.424.260,37	1.647.000,00	633.000,00
Impieghi ordinari	1.424.260,37	1.647.000,00	633.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	147.000,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari	147.000,00	0,00	0,00
Totale	1.571.260,37	1.647.000,00	633.000,00

Risultato			
Entrate bilancio corrente	1.571.260,37	1.083.285,79	1.391.000,00
Uscite bilancio corrente	1.571.260,37	1.083.285,79	1.391.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

3.4 Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

Particolare attenzione va prestata a fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Costo e dinamica del personale

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (forza lavoro e spesa complessiva)	2017	2018	2019
Forza lavoro (numero)			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	58	58	58
totale	58	58	58
Dipendenti di ruolo in servizio (al 1/1)	47	48	48
Dipendenti non di ruolo in servizio	1	0	
Spesa e personale a confronto (importo)			

Spesa per il personale complessiva (1)	1.843.719,35	1.836.980,00	1.836.980,00
Spesa corrente complessiva	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00

(1) totale macroaggregato 1 e 2 voce IRAP , previsione assestata

4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)	2017	2018	2019
Consistenza iniziale (01 gennaio)	3.628.758,00	3.499.348,00	3.767.608,00
Accensione	147.000,00	563.813,00	187.000,00
Rimborso	276.410,00	295.553,00	341.362,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)	3.499.348,00	3.767.608,00	3.613.246,00

4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. Per l'esposizione dei dati numerici si rinvia al prospetto dimostrativo allegato al bilancio.

4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

L'ente possiede le seguenti partecipazioni:

Livenza Tagliamento Acque - L.t.a. s.p.a. (nata il 12/12/2014 dalla fusione tra Acque Basso Livenza e spa e CAIBT spa) – www.lta.it

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 3.166.126,00

Patrimonio netto al 31.12.2015 € 15.696.245,00

Quota posseduta 6,014 %

Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 943.972,00

Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Utile di € 1.088.809,00

Attività svolta: La Società ha come scopo principale la ricerca, la captazione, la produzione, l'approvvigionamento, l'accumulo, il trattamento, il trasporto, l'adduzione, la distribuzione, la vendita e l'utilizzo di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; la raccolta, il collettamento, lo scarico, il recupero ed il riutilizzo delle acque di rifiuto; le attività di depurazione e smaltimento dei fanghi residui dal trattamento delle acque. La Società ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio delle attività per altri servizi di rete, nonché l'assunzione di servizi pubblici in generale.

Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A.

La società è cessata in data 17 gennaio 2017 a seguito fusione mediante incorporazione in Livenza Tagliamento Acque spa.

ASVO S.p.A. – www.asvo.it

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 18.969.650,00

Patrimonio netto al 31.12.2015 € 20.921.650,00

Quota nominale posseduta al 31.12.2016 al 4,312%

Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 902.141,00

Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Utile di € 43.948,00

Attività svolta: La società svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale dove opera in qualità di azienda a totale partecipazione pubblica affidataria dei servizi "in house".

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. – www.gruppovertas.it

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 110.973.150,00

Patrimonio netto al 31.12.2015 € 149.899.061,00

Quota posseduta al 31.12.2015 pari al 0,000451% , valore nominale euro 500,00

Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 676,04

Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Utile di € 5.648.279,00

Attività svolta: Le principali aree di attività sono riconducibili al ciclo integrato dei rifiuti e al sistema idrico integrato, che costituiscono il nucleo principale aziendale insieme alla gestione dei servizi pubblici locali (cimiteri e verde) per alcuni Comuni azionisti.

ATVO S.p.A. – www.atvo.it

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 7.628.400,00
Patrimonio netto al 31.12.2015 € 30.976.647,00
Quota posseduta al 31.12.2015 pari al 2,32 %
Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 718.658,00
Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Utile di € 662.591,00
Attività svolta: La Società ha come scopo principale la gestione dei servizi di trasporto di persone nell'ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge. La Società ha come oggetto sociale, oltre al servizio di trasporto, l'esercizio di eventuali linee, prolungamenti e derivazioni, coincidenze o interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale; l'istituzione di posti di ristoro nelle stazioni viaggiatori; lo svolgimento di servizi turistici; lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico, per disabili ed altri servizi di trasporto di tipo privato richiesti da altri Enti pubblici e privati; l'impianto e la gestione di parcheggi, parchimetri e di strutture attinenti l'intermodalità, attività di officina, attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione dei servizi di trasporto.

A.P.T. Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione

www.turismovenezia.it

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 51.500,00
Patrimonio netto al 31.12.2015 € 29.400,00
Quota posseduta al 31.12.2015 valore nominale € 250,00 pari allo 0,33%
Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 97,02
Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Utile di € -
Attività svolta: Promozione e assistenza al turismo.
Il 24 marzo 2014 l'assemblea dei Consorziati ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'azienda per impossibilità di conseguire lo scopo sociale, a seguito della nuova ripartizione di funzioni prevista dalla legge regionale n. 11/0013 e della drastica riduzione delle risorse finanziarie destinate dalla Regione Veneto.

FARMACIA CONCORDIA S.r.l. – www.farmacia.comune.concordiasagittaria.ve.it

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 78.000,00
Patrimonio netto al 31.12.2015 € 191.722,00
Quota posseduta al 31.12.2015 pari al 100 %
Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 191.722,00
Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Utile di € 50.919,00
Attività svolta: La società ha per oggetto la gestione di farmacie, l'erogazione di servizi nel campo della salute, del benessere e della distribuzione di prodotti chimico farmaceutici, similari e complementari. Tale attività costituisce un pubblico servizio secondo il disposto dell'art. 112 del D.lgs267/2000.

Rest'Arte Alvisopoli scrl (in liquidazione)

Capitale Sociale al 31.12.2016 € 51.646,00
Patrimonio netto al 31.12.2016 € //
Quota posseduta al 31.12.2014 pari al 5%
Valore contabile della partecipazione al 31.12.2016 (criterio del patrimonio netto) € 0
Risultato economico ultimo esercizio (2016) – Utile di € 59.828,27
Attività svolta: promozione servizi a favore delle Piccole e Medie Imprese.
La società è in liquidazione dal 9 gennaio 2012. In data 8 novembre 2016 il liquidatore ha depositato il Bilancio finale di liquidazione.

Nuova Pramaggiore S.r.l. (in liquidazione)

Capitale Sociale al 31.12.2016 € 930.000,00
Patrimonio netto al 31.12.2016 € 539.824,00

Quota posseduta al 31.12.2016 valore nominale € 9.300,00 pari all'1%
 Valore contabile della partecipazione al 31.12.2016 (criterio del patrimonio netto) € 5.398,24
 Risultato economico ultimo esercizio (2016) – perdita di € 231.816,00
 Attività svolta: Gestione della Mostra dei vini di Pramaggiore.
 La società è in liquidazione dal 06 dicembre 2012
 E' prevista la cessione della quota al socio Città Metropolitana di Venezia.

Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore

Capitale Sociale al 31.12.2015 € 6.765,00
 Patrimonio netto al 31.12.2015 € 19.479,00
 Quota posseduta al 31.12.2015 valore nominale € 58,85 pari allo 0,87%
 Valore contabile della partecipazione al 31.12.2015 (criterio del patrimonio netto) € 169,46
 Risultato economico ultimo esercizio (2015) – Perdita di € 7.382,00
 Attività svolta: Promozione del vino e dei prodotti agro - alimentari tipici.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

I fenomeni finanziari o patrimoniali monitorati in questa sezione sono il risultato di amministrazione presunto, l'eventuale avanzo applicato in entrata, la composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità, e di altri degli accantonamenti, i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Risultato di amministrazione presunto

Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione presunto		Esercizio 2016
Risultato di amministrazione al 31.12.16 (presunto)		1.017.288,02
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Parte accantonata, di cui		763.875,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	760.000,00	
- Fondo spese per indennità di fine mandato	3.875,00	
Parte vincolata, di cui:		182.399,63
- Fondi da avanzo esercizi precedenti, alienazione immobili ERP	138.000,00	
- fondi da trasferimenti pervenuti nel 2016 non impegnati (contributo regionale progetto informatizzazione SUAP euro 5.692,88; fondi CATOI 10.283,51)	15.976,39	
- fondi derivanti da mutui (euro 19.573,00 fognature, euro 8.850,24 cimitero)	28.423,24	
Parte destinata agli investimenti		71.013,39
Quota dell'avanzo utilizzata		

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

L'equilibrio complessivo è stato conseguito applicando in entrata quota del risultato di amministrazione pari a euro 196.413,00, così composto:

- Fondi da avanzo esercizi precedenti, alienazione immobili ERP	euro 138.000,00
- Fondi derivanti da mutui	euro 19.573,00
- Fondi destinati agli investimenti	euro 38.840,00

5.4 Composizione e Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Per i dati numerici si rinvia alla deliberazione di giunta comunale n. 16 del 14/02/2017 e al prospetto allegato al Bilancio.

5.5 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le

quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi, seguendo il procedimento della media semplice.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	% media non riscosso	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 201938
Tributi	18%	200.000,00	220.000,00	257.000,00
Entrate extratributarie	38%	60.000,00	60.000,00	68.000,00
Totale		260.000,00	280.000,00	325.000,00

Le entrate tributarie comprendono: IMU/ICI e TASI da recupero evasione, la tassa rifiuti, la TOSAP

Le entrate extratributarie comprendono le sanzioni per violazione del codice della strada.

Per la determinazione degli stanziamenti sono stati rispettati i principi contabili con riferimento agli importi minimi complessivi previsti.

Agli stanziamenti così individuati di parte corrente andrà ad aggiungersi la quota di avanzo vincolato dopo l'approvazione del rendiconto.

5.6 Fondo rischi e altri accantonamenti.

La tecnica del risparmio forzoso, come sopra descritta, può essere destinata a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda la prima casistica, è stata fatta una ricognizione sul contenzioso tuttora in essere, e ritenute adeguate le somme già accantonate negli impegni di spesa, senza necessità di ulteriori accantonamenti.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare le spese per indennità di fine mandato.

5.7 Vincoli del patto di stabilità interno

Si rinvia al prospetto allegato al bilancio

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, ovvero i principi contabili della nuova contabilità armonizzata

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del *principio n.8 - Congruità*).

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico delle voci principali :

- *Tributi incassati attraverso ruoli ordinari: TARI*
I ruoli ordinari sono stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.* Sono stati stimati sulla base delle previsioni di cassa.
- *Entrate derivanti da attività di recupero evasione:* concorrono a formare la previsione di entrata gli avvisi di accertamento notificati entro l'anno, fermo restando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti:*
IMU e TASI: Sono stati stimati sulla base delle riscossioni dell'anno precedente sino alla chiusura del rendiconto, valutando gli effetti prodotti sul gettito dalla legge di stabilità (fattispecie imponibili esentate o con base imponibile ridotta, riduzione della quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale) .
Addizionale comunale IRPEF: la stima di gettito è stata calcolata applicando il principio contabile all. 4/2 al dlgs 118/2011, punto 3.7.5.
- *Fondo di solidarietà comunale.* L' entrata è stata stimata sulla base delle assegnazioni provvisorie per l'anno corrente comunicate dal Ministero dell'Interno.

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.983.600,00	3.921.000,00	3.896.000,00
104 Compartecipazioni di tributi	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E). Gli stanziamenti sono stati stimati sulla base delle

assegnazioni dell'anno precedente e tenendo conto degli effetti prodotti dalle norme della legge di stabilità.

Tit.2/E Trasferimenti correnti	Stanziamanti 2017	Stanziamanti 2018	Stanziamanti 2019
101 Da Amministrazioni pubbliche	520.400,00	494.800,00	494.600,00

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti.* La voce principale è costituita dai proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, per i quali è previsto l'accertamento per l'intero importo del credito, fatto salvo l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale.
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Per le entrate da concessioni pluriennali, è stato considerato l'introito medio ricorrente, nell'ultimo triennio .

Tit.3/E Entrate extratributarie	Stanziamanti 2017	Stanziamanti 2018	Stanziamanti 2019
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	562.650,00	546.450,00	553.450,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
300 Interessi attivi	550,00	700,00	700,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	532.150,00	502.500,00	500.500,00

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti (Tip.200/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del

triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- *Contributi in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* Sono stati stimati introiti in linea complessivamente con le previsioni assestate dello scorso anno.

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamen- 2017	Stanziamen- 2018	Stanziamen- 2019
200 Contributi agli investimenti	386.854,97	806.187,00	119.000,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	156.385,00	10.000,00	10.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	147.000,00	140.000,00	140.000,00

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamen- 2017	Stanziamen- 2018	Stanziamen- 2019
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	147.000,00	0,00	0,00

6.7 Accensione nuovi prestiti

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamen- 2017	Stanziamen- 2018	Stanziamen- 2019
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	147.000,00	563.813,00	187.000,00

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo

stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

7.1 Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione. Nel caso di servizi in convenzione (vedi segreteria convenzionata), l'Ente capofila stanZIA l'intera spesa nell'esercizio di riferimento e il relativo rimborso da parte degli enti aderenti (Ceggia e Teglio Veneto) è previsto nella corrispondente voce di entrata;

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce.

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro

quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;

- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;

- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico dell'ente concedente.

- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva;

- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio.

Tit.1/U Correnti	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	1.742.869,35	1.738.130,00	1.738.130,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	143.633,00	141.643,00	141.593,00
103 Acquisto di beni e servizi	3.404.322,06	3.256.205,00	3.155.705,00
104 Trasferimenti correnti	856.585,00	845.095,00	828.095,00
107 Interessi passivi	168.284,00	157.140,00	166.231,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	14.000,00	14.000,00
110 Altre spese correnti	508.703,00	530.084,00	572.534,00

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), e la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U). Quest'ultima voce comprende anche le spese che confluiscono nel Fondo Pluriennale Vincolato c/ capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui si stima andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Con riguardo alle problematiche contabili si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata.

- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;

Tit.2/U In conto capitale	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.319.687,37	1.492.000,00	628.000,00
203 Contributi agli investimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
205 Altre spese in conto capitale (°)	102.573,00	153.000,00	3.000,00

7.4 Riduzione di attività finanziarie

Tit.3/U Incremento attività finanziarie	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	147.000,00	0,00	0,00

7.5 Rimborso di prestiti

Si rinvia alla sezione dedicata all'indebitamento.

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la possibile spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

8.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda gli *aspetti prettamente contabili*, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziare in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (cronoprogramma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;

- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi

successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;

- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;

- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con le somme che verranno effettivamente introitate nel corso dell'anno.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti programmati nel triennio	Stanziamanti 2017	Stanziamanti 2018	Stanziamanti 2019
Risorse di parte corrente	0,00	20.000,00	20.000,00
Contributi in conto capitale	87.000,00	506.187,00	119.000,00
Mutui passivi	(1) 147.000,00	563.813,00	187.000,00
Altre fonti di finanziamento	(2) 383.000,00	140.000,00	140.000,00

(1) finanziamento a tasso agevolato, ai sensi del decreto legge 24/06/2014 n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, concesso nell'ambito del fondo Kyoto 3, tasso di interesse applicato pari al 0,25%, durata anni 20;

(2) comprende: avanzo di amministrazione, Rimborsi da Comuni, oneri di urbanizzazione.

8.3 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante. L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente	
Denominazione	Farmacia Concordia s.r.l.
Contenuto e valutazioni	Garanzia fideiussoria di € 150.000,00 per un periodo di 15 anni per accensione mutuo per la ristrutturazione interna dell'immobile. Il finanziamento è stato ottenuto il 18/06/2010.

8.4 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Non ci sono impieghi da segnalare.

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

Nessun elemento da segnalare.

9 CONCLUSIONI

9.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio

complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" e risulta correttamente calcolato e stanziato a bilancio il fondo pluriennale vincolato.



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.428.355,42
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	9.327.230,10
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	9.327.793,55
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	13.653,73
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	12.813,59
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	1.426.951,83
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	409.663,81
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.017.288,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :		
Parte accantonata		
	FCDE	760.000,00
	indennità fine mandato sindaco	3.875,00
	B) Totale parte accantonata	763.875,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	138.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	15.976,39
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	28.423,24
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	182.399,63
Parte destinata agli investimenti		71.013,39
	D) Totale destinata agli investimenti	71.013,39
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (5)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (6) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00

**COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.525.461,24		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	488.773,65		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.254.302,28		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.268.537,17		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	581.482,97	581.482,97	581.482,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	168.284,00	156.140,00	144.231,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	1.000,00	22.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	3.200,00	3.200,00	3.000,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		416.398,97	427.542,97	418.251,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.488.759,60	3.222.350,41	2.943.797,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	147.000,00	563.813,00	187.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.635.759,60	3.786.163,41	3.130.797,75
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.341,50	1.184,70	1.026,10
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		1.341,50	1.184,70	1.026,10

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	52.842,06	52.842,06	0,00	9.225,00	0,00	0,00	0,00	9.225,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.725,00	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	792,79	792,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	2.725,00	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
10 Risorse umane	21.905,60	21.905,60	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	80.990,45	80.990,45	0,00	36.675,00	0,00	0,00	0,00	36.675,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	833,75	833,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	833,75	833,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	81.090,00	81.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	81.090,00	81.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	23.228,80	23.228,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.228,80	23.228,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	46.469,22	46.469,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	46.469,22	46.469,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.725,00	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	174.326,59	74.326,59	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	177.051,59	77.051,59	100.000,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	102.725,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	409.663,81	309.663,81	100.000,00	39.400,00	0,00	0,00	0,00	139.400,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	9.225,00	0,00	9.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.225,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
10 Risorse umane	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	36.675,00	0,00	36.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.675,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	102.725,00	100.000,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	139.400,00	100.000,00	39.400,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	189.400,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	9.225,00	0,00	9.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.225,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
10 Risorse umane	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	36.675,00	0,00	36.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.675,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.725,00	0,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,00



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	189.400,00	150.000,00	39.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.400,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Concordia Sagittaria
Protocollo ARRIVO

28 FEB 2017

Prot. N°

3514

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Legale Unico

Schiavo dott.ssa Paola

Comune di Concordia Sagittaria (VE)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 23.02.2017

Comune di Concordia Sagittaria Protocollo ARRIVO
28 FEB 2017
Prot. N° 3514

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267 18.08.2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

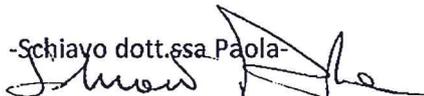
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Concordia Sagittaria (VE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vicenza/Concordia Sagittaria, 23 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

-Schiavo dott.ssa Paola-



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione legale del Comune di Concordia Sagittaria (VE) è stato nominato con delibera consiliare n.31 del 15.04.2015. Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, la scrivente:

- ha ricevuto in data 20.02.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 14.02.2017 con delibera n. 20 nonché in data 23.02.2017 la modifica allo schema di bilancio approvato con delibera n. 24 di Giunta Comunale in data 22.02.2016 completo degli allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di Comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio che approva le tariffe TARI 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 14/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016-2018. Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 01.01.2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente con delibera n. 20 del 14.02.2017 ha disposto al punto 10 la somma di € 3.000,00.= quale importo massimo erogabile ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo") senza previsione di sgravio di debiti fiscali pregressi.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 29.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 08.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	950.914,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	63.500,00
b) Fondi accantonati	760.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	127.414,05
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	950.914,05

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	760.675,89	355.037,16	623.812,46
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31.12.2016	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

La scrivente Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1 RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

1.1 ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	89.889,17	83.756,41	39.400,00	39.400,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	387.759,41	325.907,40	100.000,00	150.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	230.600,00	196.413,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.302.600,00	5.283.000,00	5.221.000,00	5.196.000,00
2	Trasferimenti correnti	501.600,00	520.400,00	494.800,00	494.600,00
3	Entrate extratributarie	1.311.150,00	1.295.350,00	1.249.650,00	1.254.650,00
4	Entrate in conto capitale	543.965,03	690.239,97	956.187,00	269.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	529.772,00	147.000,00		
6	Accensione prestiti	203.042,00	147.000,00	563.813,00	187.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.774.500,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
	TOTALE	11.166.629,03	10.312.989,97	10.715.450,00	9.631.250,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.874.877,61	10.919.066,78	10.854.850,00	9.820.650,00

1.2 SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.954.133,17	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00
		<i>di cui già impegnato</i>		473.381,05	83.174,27	53.101,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	83.756,41	39.400,00	39.400,00	39.400,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.678.396,44	1.424.260,37	1.647.000,00	633.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		225.907,40	106.899,22	6.899,22
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	325.907,40	100.000,00	150.000,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	203.042,00	147.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	264.806,00	276.410,00	295.553,00	341.362,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.774.500,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.874.877,61	10.919.066,78	10.854.850,00	9.820.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>		699.288,45	190.073,49	60.000,62
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	409.663,81	139.400,00	189.400,00	39.400,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.874.877,61	10.919.066,78	10.854.850,00	9.820.650,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		699.288,45	190.073,49	60.000,62
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	409.663,81	139.400,00	189.400,00	39.400,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	83.756,41
entrata corrente vincolata	
entrata in conto capitale	133.915,68
assunzione prestiti/indebitamento	191.991,72
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	409.663,81

3. PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	623.812,46
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.471.603,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	617.569,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.897.221,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.081.791,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	350.042,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	147.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.421.660,65
	TOTALE TITOLI	13.986.889,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.610.702,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	8.245.274,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.975.624,57
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	147.000,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	276.410,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.621.384,12
	TOTALE TITOLI	13.265.693,30
	SALDO DI CASSA	1.345.008,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

4. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE PERIODO 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.756,41	39.400,00	39.400,00
AA) Recupero d'isavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00 - 3.00	(+)	7.098.750,00	6.965.450,00	6.945.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		39.400,00	39.400,00	39.400,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		260.000,00	280.000,00	325.000,00
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	276.410,00	295.553,00	341.362,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		64.700,00	27.000,00	27.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DAI NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SU L'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	64.700,00	27.000,00	27.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

5. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) L. 196 del 31.12.2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Va tenuto presente che si definisce "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Inoltre, tutti i trasferimenti in conto capitale, sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E'

stato incluso tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, dal momento che vi sono importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Le entrate sono state considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e, invece, sono state considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento, nel rispetto del punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (con importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie	60.000,00	60.000,00	60.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
TOTALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00

6. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione esprime, in questa sede, **parere favorevole** attestando la sua coerenza e nonché sull'attendibilità e congruità della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019.

7.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11.11.2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 113 del 29.09.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 L. 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 18 del 14.02.2017.

La scrivente Revisore Legale ha ricevuto la suddetta deliberazione al fine di poter esercitare i controlli previsti dal comma 8 dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i Comuni, le Province, le città metropolitane e le Province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	83.756,41	39.400,00	39.400,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	133.914,68	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	217.671,09	39.400,00	39.400,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.283.000,00	5.221.000,00	5.196.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	520.400,00	494.800,00	494.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.295.350,00	1.249.650,00	1.254.650,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	690.239,97	956.187,00	269.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	147.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.801.996,41	6.642.897,00	6.576.888,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	39.400,00	39.400,00	39.400,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	260.000,00	280.000,00	325.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.581.396,41	6.402.297,00	6.291.388,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.324.260,27	1.497.000,00	633.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.324.260,27	1.497.000,00	633.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	147.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	147.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ (spazi da restituire provenienti da patto regionale orizzontale 2015)	(-)	70.000,00		
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		31.004,38	61.740,00	329.262,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Va da sé che, in ossequio alla legge di bilancio 2017, l'Ente è stato bloccato a deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Pertanto sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche., mentre è stata confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Imposta MUunicipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti dal 2015 viene previsto in € 1.170.000,00.=, al netto della quota trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale pari a circa € 290.000,00.=. Il gettito risulta inoltre ridotto per effetto delle modifiche alla disciplina IMU previste dalla legge di stabilità 2016 (vale a dire: riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato, esenzione per terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli e coltivatori diretti, riduzione per gli immobili locati a canone concordato).

Ad oggi, per il 2016, sono stati incassati € 1.158.362,39.=

Fattispecie imponibile	ALIQUOTA per mille
Abitazione principale e pertinenze (solo cat. A1/A8/A9 e alloggi IACP)	4,00
Abitazioni possedute da cittadini italiani residenti all'estero che non rientrano nell'agevolazione prevista art. 9bis decreto legge 47/2014	4,60
Aree edificabili	9,50
Immobili posseduti da soggetti Ires	8,10
Immobili locati	10,60
Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado	9,50
Fabbricati rurali strumentali	0,00
Altri immobili	10,60

La detrazione per abitazione principale è prevista in euro 200,00.=.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 205.000,00.= per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della L. 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote per l'anno 2017, invariate dal 2015, sono le seguenti:

Fattispecie imponibile	ALIQUOTA per mille
Fabbricati (cat. A10/C1/C3/D) compresi i beni merce	2,50
Aree fabbricabili	0,00
Fabbricati rurali strumentali	1,00

Ad oggi, per il 2016, sono stati incassati € 191.024,70.=.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2017 rimangono confermate le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, progressive sulla base degli scaglioni Irpef, vigenti dal 2015:

0,76% fino a € 15.000,00.= di reddito; 0,77% da € 15.001,00.= a € 28.000,00.= di reddito; 0,78% da € 28.001,00.= a € 55.000,00.= di reddito; 0,79% da € 55.001,00.= a € 75.000,00.= di reddito; 0,80% oltre € 75.001,00.= di reddito; con soglia di esenzione di € 10.000,00.=.

Il gettito è previsto in euro 1.000.000,00.=, stimato sulla base del principio contabile formulato dalla Commissione ARCONET nella riunione del 20.01.2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.261.000,00, con una diminuzione di euro 53.000,00.= rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della L. 147/2013.

L'entrata prevista coprirà totalmente il costo del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.000,00.=, tenuto conto delle somme accertate nel 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	20.220,00	15.759,00	0,00	0,00	0,00
IMU	371.766,00	307.267,44	170.000,00	100.000,00	75.000,00
TASI	35.200,00	30.135,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	427.186,00	353.161,44	230.000,00	150.000,00	125.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			135.000,00	105.000,00	103.000,00

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del dato provvisorio fornito dal Ministero dell'Interno e dei dati storici.

Il Fondo di solidarietà comunale 2017, stimato pari a € 1.300.000,00.=, è stato determinato tenendo conto delle somme a carico dello Stato per ristoro minor gettito tributario (+ € 632.206,59.=) e della quota a carico dei Comuni a valere su IMU, pari al 22,43% dell'IMU ad aliquota base (+ € 682.712,67.=), dedotti accantonamenti e recuperi.

Il Fondo di solidarietà comunale 2016 netto assegnato è stato di € 1.258.818,61.=.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 242.000,00.= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	245.000,00	335.485,00	73,03
Impianti sportivi: palazzetto dello sport	3.000,00	110.400,00	2,72
Cinema comunale	50.000,00	69.133,00	72,32
Trasporto scolastico	40.000,00	172.000,00	23,26
pasti a domicilio e assistenza domiciliare	62.000,00	144.000,00	43,06
Trasporto anziani e disabili	24.000,00	40.509,00	59,25
TOTALE	424.000,00	871.527,00	48,65

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 14.02.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,65 %.

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative per il 2017 ammontano a € 180.000,00.=, di cui € 60.000,00.= accantonati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari a circa il 33% delle sanzioni previste.

La somma assoggettata a vincoli di destinazione è così distinta:

- € 23.000,00.= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- € 74.000,00.= per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada. (compresa la quota da destinare all'Ente proprietario della strada).

Con atto di Giunta n. 19 in data 14.02.2017 i proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2017 sono stati destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per € 78.146,00.=;

al titolo 2 spesa in conto capitale per € 20.000,00.=.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	127.455,05	//
2016	88.854,87	//
2017	95.000,00	//
2018	138.000,00	//
2019	138.000,00	//

B) SPESE : SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.700.584,09	1.742.869,35	1.738.130,00	1.738.130,00
102	imposte e tasse a carico ente	147.629,00	143.633,00	141.643,00	141.643,00
103	acquisto beni e servizi	3.458.473,67	3.404.822,06	3.256.205,00	3.155.705,00
104	trasferimenti correnti	898.735,00	856.585,00	845.095,00	828.095,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	179.838,00	168.284,00	157.140,00	166.231,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	47.500,00	17.000,00	14.000,00	14.000,00
110	altre spese correnti	521.373,41	508.703,00	530.084,00	572.534,00
	TOTALE	6.954.133,17	6.841.396,41	6.682.297,00	6.616.288,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa medi ariferita al triennio 2007/2009 di euro 25.124,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.855.558,18;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.799.118,55	1.702.730,00	1.698.730,00	1.698.130,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	112.264,15	100.850,00	98.850,00	98.850,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		40.139,35	39.400,00	39.400,00
Altre spese: buoni pasto	4.259,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Altre spese: formazione	4.144,50	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Altre spese: oneri da convenzione PL	19.343,31			
Totale spese di personale (A)	1.939.129,51	1.850.819,35	1.844.080,00	1.843.480,00
(-) Componenti escluse (B)	83.571,67	95.000,00	91.000,00	91.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.855.557,84	1.755.819,35	1.753.080,00	1.752.480,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.350,36	50,00%	1.175,18	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Formazione	10.630,71	50,00%	5.315,36	3.100,00	3.100,00	3.100,00
TOTALE	12.981,07		6.490,54	4.250,00	4.250,00	4.250,00

E' da precisare che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di

ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.526.000,00	276.000,00	200.000,00	-76.000,00	13,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	180.000,00	68.000,00	60.000,00	- 8.000,00	33,33
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.706.000,00	344.000,00	260.000,00	-84.000,00	15,24
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.706.000,00	344.000,00	260.000,00	-84.000,00	15,24

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.479.000,00	261.000,00	220.000,00	- 41.000,00	14,87
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	180.000,00	68.000,00	60.000,00	- 8.000,00	33,33
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.659.000,00	329.000,00	280.000,00	- 49.000,00	16,88
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.659.000,00	329.000,00	280.000,00	- 49.000,00	16,88

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.421.000,00	257.000,00	257.000,00	-	18,09
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	180.000,00	68.000,00	68.000,00	-	37,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.601.000,00	325.000,00	325.000,00	-	20,30
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.601.000,00	325.000,00	325.000,00	-	20,30

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 21.149,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 22.530,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 20.030,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' previsto l'accantonamento per indennità di fine mandato euro 1.500,00.= sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 23.000,00.=, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e pertanto risulta non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha esternalizzato la riscossione della TARI servizi.

Tale operazione non ha comportato trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dall'art.3, comma 30 L. 244/2007.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente non prevede di esternalizzare i servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

- organismo A.S.V.O. spa euro 25.000,00.= per contratti di servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 e la società Nuova Pramaggiore in liquidazione srl e Res art Alvisopoli scarl in liquidazione quello al 31.12.2016, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta quanto segue:

- nessun organismo nel 2016 ha previsto la distribuzione di utili:
- nessun organismo sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederà nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/472014 n.66 per estinguere i propri debiti nei confronti delle Società partecipate avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Per presentando le società in liquidazione un risultato negativo, lo stesso non deve essere accantonato poiché risultano o oggetto di prossima cessione o cessazione di attività o importo irrilevante, come evidenziato in nota integrativa.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	196.413,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	64.700,00	27.000,00	27.000,00
alienazione di beni	156.385,00	10.000,00	10.000,00
contributo per permesso di costruire	97.000,00	140.000,00	140.000,00
saldo positivo partite finanziarie	325.907,40	100.000,00	150.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	436.854,97	806.187,00	119.000,00
mutui	147.000,00	563.813,00	187.000,00
totale	1.424.260,37	1.647.000,00	633.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<u>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</u>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 1.520.000,00	€ 456.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ 100.000,00	
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		€ 150.000,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	€ 27.000,00	€ 27.000,00
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziata nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 1.647.000,00	€ 633.000,00

come da rispetto del principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta	146.385,00		
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	146.385,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	190.125,63	176.688,00	168.284,00	157.140,00	166.231,00
entrate correnti	7.773.712,44	7.565.187,81	7.268.537,17	7.115.350,00	7.098.750,00
% su entrate correnti	2,45%	2,34%	2,32%	2,21%	2,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.031.878,00	3.893.564,00	3.628.758,00	3.499.348,00	3.767.608,00
Nuovi prestiti (+)	150.000,00		147.000,00	563.813,00	187.000,00
Prestiti rimborsati (-)	288.314,00	264.806,00	276.410,00	295.553,00	341.362,00
Estinzioni anticipate (-)					
Totale fine anno	3.893.564,00	3.628.758,00	3.499.348,00	3.767.608,00	3.613.246,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	190.132,00	176.688,00	168.284,00	157.140,00	166.231,00
Quota capitale	288.314,00	264.806,00	276.410,00	295.553,00	341.262,00
Totale	478.446,00	441.494,00	444.694,00	452.693,00	507.493,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Risultano congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti con particolare rilevanza dai permessi di costruire e oneri di urbanizzazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 L. 196 del 31.12.2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 1, comma 712 ter L. 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso al punto 7.1 sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

la scrivente Revisore Legale Unico ha:

-) verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

-) rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

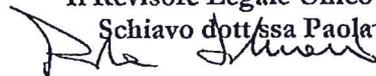
-) rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE:

Il Revisore Legale Unico

Schiavo dott.ssa Paola



Vicenza/Concordia Sagittaria, 23.02.2017



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA
Città Metropolitana di Venezia

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019 – AGGIORNAMENTO. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019 - APPROVAZIONE.

La sottoscritta in qualità di Responsabile, visto il disposto dell'art.49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 22/03/2017

IL RESPONSABILE

Natalina Brugnera

La sottoscritta RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 22/03/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Natalina Brugnera



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Città Metropolitana di Venezia

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 22/03/2017

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019 – AGGIORNAMENTO. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019 - APPROVAZIONE.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
ODORICO CLAUDIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDROSONI ALESSANDRO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).